

# APPUNTAMENTI IMPORTANTI PER IL CLERO ..E NON SOLO

*Nei prossimi giorni la Chiesa pistoiese è chiamata a raccolta per alcuni importanti appuntamenti comunitari. Pubblichiamo di seguito l'invito del vicario generale Mons. Patrizio Fabbri.*

Carissimi Confratelli Presbiteri, carissimi Diaconi,  
vi scrivo a nome del Vescovo per ricordarvi alcuni appuntamenti:

**Mercoledì 22 e giovedì 23 giugno p.v. a Villa Rospigliosi si terrà l'incontro del clero.**

L'inizio dei lavori sarà alle ore **9.30**; alle ore 12.30 è previsto il pranzo per poi terminare alle ore 18.00 con la concelebrazione eucaristica.

Il primo giorno avrà come tema: **"Il cenacolo del Presbiterio"** con **introduzione del Vescovo e con scambio nei gruppi** per riflettere sulla nostra chiamata e sulle problematiche del nostro servizio ministeriale.

Il secondo giorno sarà dedicato alla **vita diocesana: l'attuazione degli Orientamenti Pastorali Diocesani, la formazione del clero, la missione diocesana, ecc..**

**Mercoledì 29 giugno Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo**

Alle **ore 18.00 in Cattedrale** il Vescovo presiede la **celebrazione Eucaristica per gli anniversari sacerdotali**:

65° mons. **Romano Lotti**

50° don **Piergiorgio Baronti**, Mons. **Cesare Tognelli**

25° don **Maurice Bulungo Kasongo**, don **Stanislaw Jakubczak**

25° diacono **Giovanni Zuccotti**

**Domenica 24 luglio pellegrinaggio diocesano Giubilare alla Cattedrale per la festa di san Jacopo**

L'Arciprete della Cattedrale, don Luca Carlesi, quanto prima vi fornirà il programma dettagliato.

**Con quale spirito possiamo accogliere questi appuntamenti?** Come ulteriori

impegni che vengono ad appesantire il non facile percorso del nostro ministero? **Papa Francesco** ha dato delle indicazioni nel discorso di apertura della 69° assemblea generale della CEI del 16 maggio u.s. che qui vorrei riportare all'attenzione di tutti:

*«... **per un sacerdote è vitale ritrovarsi nel cenacolo del presbiterio.** Questa esperienza - quando non è vissuta in maniera occasionale, né in forza di una collaborazione strumentale - libera dai narcisismi e dalle gelosie clericali; fa crescere la stima, il sostegno e la benevolenza reciproca; favorisce una comunione non solo sacramentale o giuridica, ma fraterna e concreta. **Nel camminare insieme di presbiteri, diversi per età e sensibilità, si spande un profumo di profezia che stupisce e affascina.** La comunione è davvero uno dei nomi della Misericordia».*

Queste parole sono un invito a cogliere ogni occasione per usare in abbondanza di questo profumo avendo il coraggio anche di sprecarlo!

A presto,

Il Vicario Generale

*Mons. Patrizio Fabbri*